

Beniamino Sandrini

Via del Fante, n° 21

37066 CASELLE di Sommacampagna

T. 0458581200 Cell. 3485214565

Mail: beniaminosandrini@virgilio.it

PROJECT

TO

PROTECT

**COME SALVARE
CASELLE**

PROGETTARE

PER

PROTEGGERE

www.vivicaselle.eu

Caselle d'Erbe, **08.05.2014**

Procedimento Penale: RGNR

D.Lgs. 4-2008 - Art. 3 ter - Principio dell'azione ambientale.

La tutela dell'ambiente e degli ecosistemi naturali e del patrimonio culturale deve essere garantita da tutti gli enti pubblici e privati e dalle persone fisiche e giuridiche pubbliche o private, mediante una adeguata azione che sia informata ai principi della precauzione, dell'azione preventiva, della correzione, in via prioritaria alla fonte, dei danni causati all'ambiente, nonché al principio «chi inquina paga» che, ai sensi dell'articolo 174, comma 2, del Trattato delle unioni europee, regolano la politica della comunità in materia ambientale.

Alla **Procura della Repubblica**

presso **Tribunale di Verona**

Corte Giorgio Zanconati, 1

37122 - VERONA

prot.procura.verona@giustiziacert.it

Al **Sindaco: Mario Faccioli**

Comune di Villafranca

Corso Garibaldi, 39

37069 - VILLAFRANCA

protocollo.comune.villafranca.vr@pecveneto.it

Al **Dott. Lucio Parente**

Commissario Straordinario

del Comune di Sommacampagna

Via Carlo Alberto, 1

37066 - SOMMACAMPAGNA

sommacampagna.vr@cert.ip-veneto.net

e per conoscenza...

All' **Ing. Roberto Morandi**

Direzione Generale Tutela

dell'Ambiente Regione Veneto

Calle Priuli - Cannareggio, 99

30121 - VENEZIA

protocollo.generale@pec.regione.veneto.it

All' **Ing. Carlo Poli**

**Dirigente dell'Area funzionale dei
servizi in campo ambientale**

Via Santa Maria Antica, 1

37121 - VERONA

provincia.verona@cert.ip-veneto.net

All' **ARPAV**

Dipartimento Provinciale di Verona

Via A. Dominutti, 8

37135 - VERONA

dapvr@pec.arpav.it

Riscontro alle lettere del Commissario Straordinario del 7.5.2014

Oggetto:

Richiesta di annullamento in via di autotutela di tutti gli Atti e di tutte le Autorizzazioni che sono relative all'Opera Pubblica realizzata in Project Financing e denominata: Discarica Siberie, con la conseguente ed "immediata" chiusura di detta Discarica.

Dopo una mia segnalazione inviata in data 30 aprile 2014 (che conteneva alcune considerazioni relative ad una lettera ricevuta, in pari data, dal Commissario Straordinario del Comune di Sommacampagna), in data 2 Maggio 2014, il sottoscritto aveva inviato altre considerazioni ad INTEGRAZIONE della precedente chiedendo l'immediata chiusura della Discarica Siberie per grave violazione delle norme che regolano i Project Financing e delle norme e delle leggi che regolano l'esecuzione delle Opere Pubbliche.

A riscontro delle mie due lettere (quella del 30.4.2014 e del 2.5.2014), in data 7.5.2014, dal Commissario Straordinario del Comune di Sommacampagna, **ho ricevuto due comunicazioni**, che qui sotto riproduco e che meritano essere riscontrate, **per fornire ulteriori informazioni e supporto al Commissario Dott. Lucio Parente stesso**, al fine che lo stesso possa emettere quelle Ordinanze... che non sono più prorogabili.



COMUNE DI SOMMACAMPAGNA

(Provincia di Verona)

Partita IVA 00259810232 – Cap. 37066

COMMISSARIO STRAORDINARIO

Prot. n. 6.954 del 07/05/2014
Trasmessa via mail

Al Signor
Segretario Comunale
Dott. Massimiliano Spagnuolo

E p.c.
Al signor
Beniamino Sandrini

Al Signor Responsabile del Servizio Ragioneria e
Finanze - Dott.ssa Bonato Cristina

Al Signor Responsabile del Servizio Ecologia -
Geom. Lorenzo Gaspari

Al Signor Responsabile del Servizio Lavori
Pubblici - Geom. Paolo Franchini

COMUNE DI SOMMACAMPAGNA

OGGETTO: Richiesta approfondimenti in merito ad esposto del sig. Beniamino Sandrini, relativo a discarica Siberie, prot. n. 6.711 del 02/05/2014.

Facendo seguito all'intercorsa corrispondenza inerente discarica Siberie, la presente per inoltrare ulteriore esposto presentato dal sig. Beniamino Sandrini, assunto al protocollo comunale al n. 6.711 in data 2 maggio 2014, con il quale ha richiesto l'annullamento in via di autotutela di tutti gli atti e di tutte le autorizzazioni relative all'opera pubblica realizzata in project financing denominata "Discarica Siberie", con conseguente ed immediata chiusura di detta discarica.

Si prega, pertanto, di voler approfondire dal punto di vista giuridico la questione sollevata anche alla luce delle precedenti note già a Lei inviate, fornendo elementi di riscontro allo scrivente.

In attesa di quanto sopra, si porgono distinti saluti.



IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Dott. Lucio Parente



COMUNE DI SOMMACAMPAGNA

(Provincia di Verona)

Partita IVA 00259810232 – Cap. 37066

COMMISSARIO STRAORDINARIO

Prot. n. 6.969 del 07/05/2014

Al Signor
Responsabile del Servizio Ecologia del Comune
di Sommacampagna - Geom. Lorenzo Gaspari
lorenzo.gaspari@comune.sommacampagna.vr.it

E p.c.

Alla Procura della Repubblica di Verona
prot.procura.verona@giustiziacert.it

All'Ing. Morandi Roberto
Direzione Generale Tutela dell'Ambiente Regione
Veneto
protocollo.generale@pec.regione.veneto.it

All'Ing. Carlo Poli
Dirigente Area Funzionale dei servizi in campo
ambientale
provincia.verona@cert.ip-veneto.it

All'ARPAV
Dipartimento Provinciale di Verona
dapvr@pec.arpav.it

Al Sindaco del Comune di Villafranca
Signor Mario Faccioli
protocollo.comune.villafranca.vr@pec.veneto.it

Al Signor Beniamino Sandrini
beniamino.sandrini@virgilio.it

Si provvede a trasmettere l'esposto pervenuto dal signor Sandrini Beniamino, assunto al protocollo comunale al n. 6.634 in data 2 maggio 2014, avente ad oggetto "Richiesta di annullamento in via di autotutela di tutti di gli atti e di tutte le autorizzazioni che sono relative all'opera pubblica realizzata in project financing e denominata: Discarica Siberie, con la conseguente ed immediata chiusura di detta discarica", per le opportune valutazioni e gli accertamenti del caso, notiziando lo scrivente e per conoscenza l'esponente.

Distinti saluti.



IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
Dott. Lucio Parente

Il Commissario Straordinario del Comune di Sommacampagna, da Dicembre 2013, si è trovato a gestire un problema, la Discarica Siberie e per far questo (*per forza di cose*) ha dovuto avvalersi dei Responsabili dei Servizi che hanno attinenza con una Opera Pubblica che è stata realizzata in Project Financing.

Essendo la Discarica Siberie **NON una Discarica Normale**, ma essendo un'Opera Pubblica, il Commissario Straordinario, avrebbe dovuto ricevere assistenza-supporto dal Responsabile del Servizio Lavori Pubblici: **Geom. Paolo Franchini**, ma essendo un Project Financing, avrebbe dovuto ricevere assistenza-supporto dal Responsabile del Servizio Ragioneria e Finanze: **Dott.ssa Cristina Bonato** ed essendo soprattutto una Discarica di Rifiuti, avrebbe dovuto ricevere assistenza-supporto dal Responsabile del Servizio Ecologia: **Geom. Lorenzo Gaspari**, ma in questi mesi, l'assistenza-supporto, come fornite al Commissario da questi TRE Responsabili, a parere del sottoscritto, sono state carenti, lacunose e forse fuorvianti e non sono state di nessun aiuto per delle azioni che il Commissario Straordinario... avrebbe dovuto anche attivare.

A titolo di esempio, aver permesso il conferimento dei rifiuti sul lotto n° 2, a seguito di un'AIA rilasciata senza che sia stata rispettata la procedura che prevede la partecipazione del pubblico e la presentazione della Osservazioni, questo è uno degli esempi negativi - e gravi - da rimarcare e da evidenziare


Continuare a permettere che la "A.T.I. GEO NOVA" (con capogruppo Geo Nova SpA) continui a scaricare rifiuti senza rispettare il Piano Finanziario approvato con il Project Financing, anche questa è una grave irregolarità sulla quale il Commissario Straordinario dott. Lucio Parente... avrebbe potuto intervenire.

Altri esempi, in merito alla violazione delle norme e delle leggi in vigore, che regolano l'esecuzione delle Opere Pubbliche con le procedure dei Project Financing e sottoposte alle norme delle Direttive VIA e AIA, credo di averlo già abbondantemente segnalato nelle precedenti comunicazioni, evidenziando tra l'altro una serie di inadempienze e violazioni relative alla Convenzione, che è d'obbligo rispettare quando siamo in presenza di un'Opera Pubblica che viene eseguita in Concessione.

Ultimamente il sottoscritto ha soffermato la propria attenzione su un dettaglio, a parere del sottoscritto fondamentale, relativo alla sottoscrizione dal Notaio della Convenzione che doveva essere effettuata appena dopo l'Aggiudicazione della Gara d'Appalto e prima di iniziare i lavori previsti dalla gara stessa.

Senza la sottoscrizione della Convenzione, la ATI GEO NOVA non aveva alcun titolo, ne a predisporre i progetti, ne a chiedere le autorizzazioni e tanto meno ad iniziare a costruire l'Opera Pubblica, realizzata in Project Financing che sarebbe quel FINTO Recupero Ambientale... ma VERA Discarica Siberie.

A supporto di questa personale convinzione e a titolo di esempio, evidenzio il contenuto della Delibera di Giunta del Comune di Cordenons n° 95 del 28 Aprile 2011 avente ad oggetto: "PARERE AI SENSI ART. 13 L.R. 7.09.1990 N. 43 E S.M.I. IN MERITO ALLO STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE E VALUTAZIONE INCIDENZA PROGETTO DISCARICA RIFIUTI NON PERICOLOSI (SOLO URBANI) - GEO NOVA S.p.A. DI TREVISO", anche questa eseguita mediante le procedure delle Opere Pubbliche realizzate mediante il Project Financing.



Comune di Cordenons

Piazza della Vittoria n. 1 - 33084 - CORDENONS (PN) - Codice Fiscale/Partita IVA: 00142410935
P.E.C.: comune.cordenons@legalmail.it - Centralino: 0434586911

Homepage

Il Comune informa

Vivere la città

Imprese


Extranet

Intranet



Atti amministrativi

Delibere

Tipo atto	DELIBERA DI GIUNTA
Numero delibera	95
Data delibera	28/04/2011
Oggetto	PARERE AI SENSI ART. 13 L.R. 7.09.1990 N. 43 E S.M.I. IN MERITO ALLO STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE E VALUTAZIONE INCIDENZA PROGETTO DISCARICA RIFIUTI NON PERICOLOSI (SOLO URBANI) - GEO NOVA S.p.A. DI TREVISO.
Assessorato	ECOLOGIA - AMBIENTE
Ufficio	RIFIUTI
Segretario Verbalizzante	Lodi Umberto
Immediata eseguibilità	Sì
Soggetta a ratifica	No
Data inizio pubblicazione	03/05/2011
Data fine pubblicazione	18/05/2011
Data esecutiva	28/04/2011
Documento	 Delibera originale.RTF

http://37.186.221.104/c093017/de/at_p_delib_dettag.php?x&ATPRSER=23834&pag&ATPR TIP&ATPRNUD&anno_delibere&delibera_dal&delibera_al&ATPRGDE=geo+nova&ATPRCAS&ATPRCUF

Di questa delibera evidenzio alcuni paragrafi, ma in particolare evidenzio che dopo che in data **4 Ottobre 2006** - con determina n° 1310 - vi è stata l'aggiudicazione definitiva, solo poco più di due mesi dopo, in data 22 Dicembre 2006, vi è stata la **sottoscrizione della Convenzione prevista per i project Financing.**

- esperite le **procedure di gara previste dalle norme vigenti**, con **determinazione n. 1310 del 04.10.2006** si è giunti alla **aggiudicazione definitiva della concessione** in project financing per la **progettazione, realizzazione e gestione discarica** per rifiuti non pericolosi alla ditta Geo Nova S.p.a. e in **data 22.12.2006 rep. 2873 alla sottoscrizione della convenzione;**

- a carico del **promotore ditta Geo Nova S.p.a.** competono, tra l'altro, tutte le procedure per il rilascio dell'autorizzazione integrata ambientale per la costruzione e gestione della discarica;

- che la ditta GEO NOVA S.p.A. **in data 18/12/2009 ha richiesto all'Amministrazione Regionale l'avvio della procedura di VIA**, al fine di ottemperare alle procedure di cui all'art. 15 della L.R. 43/1990, presentando un progetto di Studio Impatto Ambientale aggiornato, identico come caratteristiche tecniche al precedente del 16.05.2007 e completato degli elaborati grafici mancanti;

E' da **evidenziare la data** del **4 ottobre 2006** e del **22 Dicembre 2006**, perché in data **17 Novembre 2006**, con la determina n. 37 dell'Ufficio Ecologia del Comune di Sommacampagna (per puro caso, proprio in mezzo a queste due date) vi era anche stata l'Aggiudicazione Definitiva alla "**A.T.I. GEO NOVA**", al fine che questa "Associazione Temporanea d'Impresa", provvedesse alla: (A) Progettazione Esecutiva, (B) Costruzione, (C) Gestione Operativa e (D) Gestione Post Operativa della "Discarica Siberie".

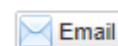
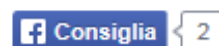
E mentre negli stessi giorni che la Geo Nova SpA provvedeva a **sottoscrivere dal Notaio la Convenzione per la Discarica nel Comune di Cordenons**, questo, invece, **NON accadeva** per la Discarica nel Comune di Sommacampagna e pertanto **senza la Convenzione sottoscritta dal Notaio** la Geo Nova SpA, in qualità di Capogruppo della "ATI GEONOVA", pur non avendone "il titolo", procedeva alla predisposizione del Progetto Esecutivo, a redarre la documentazione per la VIA-AIA e a chiedere le autorizzazioni.

In merito all'Opera Pubblica realizzata in Project Financing nel Comune di Cordenons, la "Discarica del Vinchiaruzzo" credo sia utile evidenziare, su quest'articolo, pubblicato sul Messaggero del Veneto in data **1 Febbraio 2014**, quindi recente, alcune frasi che possono essere... utili per la Discarica Siberie.

PROGETTO AL VINCHIARUZZO

Discarica, Geo Nova chiede una proroga

CORDENONS. Discarica del Vinchiaruzzo, la Geo Nova ha chiesto una proroga al decreto regionale che le impone la messa in sicurezza del cumulo di inerti, contenenti anche frammenti di eternit. Il...



CORDENONS. Discarica del Vinchiaruzzo, la Geo Nova ha chiesto una proroga al decreto regionale che le impone la messa in sicurezza del cumulo di inerti, contenenti anche frammenti di eternit. Il Comune di Cordenons ne ha concessa una anche al decreto sindacale del 2013 che già imponeva alla ditta la copertura di tali rifiuti (alla luce delle prime prescrizioni dell'Arpa): decreto sospeso in attesa dell'esito di ulteriori indagini. I due documenti vanno di pari passo e scadrebbero il 6 di febbraio. Troppo stretti i tempi per consentire di adempiere alla Geo Nova, la ditta che realizzerà in project financing e gestirà la discarica. Da qui la richiesta alla Regione di una proroga di «non meno di 30 giorni». Ora Trieste dovrà pronunciarsi.

«Ottempereremo alle disposizioni – garantisce Luca Coin, amministratore delegato della Geo Nova – Apriremo un dialogo con la Regione per capire se e in che modo è possibile o meno avviare contemporaneamente anche il cantiere della nuova discarica». Il caso dei rifiuti ritrovati durante le operazioni di pulizia del sito della futura discarica, pari a 100mila metri cubi, ha rallentato di un anno l'avvio dei cantieri e costretto la ditta a chiedere una proroga al finanziamento, acceso con un istituto di credito. La vicenda si è chiusa nei giorni scorsi con la prescrizione dell'Arpa di mettere in sicurezza, coprendolo con un telo speciale, tale cumulo. La Geo Nova dovrà provvedere alla loro caratterizzazione, per stabilirne il corretto smaltimento.

Tale ritardo rispetto al cronoprogramma della discarica ha fatto emerge l'ipotesi di una possibile causa per risarcimento danni da parte della ditta nei confronti degli enti pubblici. «Non so chi abbia diffuso questa voce – taglia corto Coin – Nel cda non è stata mai nemmeno ventilata». ©RIPRODUZIONE RISERVATA

<http://messaggeroveneto.gelocal.it/cronaca/2014/02/01/news/discarica-geo-nova-chiede-una-proroga-1.8587731>

Anche qui, la Geo Nova SpA, *pare abbia problemi con le procedure dei Project Financing*, visto che da dopo la sottoscrizione della Convenzione nel 2006, ad oggi, non hanno ancora cominciato a costruire la Discarica e in più hanno il problema di dove smaltire 100.000 mc di rifiuti contenenti amianto e, letto questo, sarebbe interessante apprendere... "il luogo"... quei rifiuti sono stati "correttamente" smaltiti.

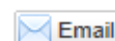
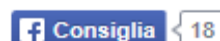
Ovviamente una verifica... "di cosa sia stato scaricato" nella Discarica Siberie, sarebbe anche auspicabile.

In merito al problema amianto, ma soprattutto in merito al problema economico che contraddistingue qualsiasi procedura di Project Financing, da questo altro articolo (vedi sotto) sempre pubblicato sul Messaggero del Veneto in data 8 Agosto 2013 (anche questo recente e rapportabile a quanto stava accadendo nella Discarica Siberie, visto che pochi giorni dopo ebbero a crollare le pareti) evidenziamo delle frasi:

Amianto in discarica, aut aut del sindaco

Cordenons, Ongaro ha firmato l'ordinanza: Geo Nova ha 10 giorni di tempo per il piano. Incognite su smaltimento e costi

▶ amianto ▶ discariche



di Milena Bidinost

+T -T



CORDENONS. Caso discarica, c'è l'ordinanza sindacale per la messa in sicurezza del cumulo di rifiuti rinvenuti ancora nel 2012 durante le fasi di pulizia del sito. Tra questi vi sono anche frammenti di cemento amianto, pericolosi per la salute. Sulla pericolosità e sull'urgenza di messa in sicurezza il Corpo forestale regionale si era già espresso a maggio.

A giugno l'Asl lo aveva ribadito. Ieri il sindaco Mario Ongaro ha emesso l'ordinanza nei confronti della Geo Nova di Treviso, ditta che realizzerà in project financing e gestirà l'impianto, di isolare il cumulo di rifiuti in questione nel più breve tempo possibile, secondo un cronoprogramma che questa dovrà presentare entro 10 giorni e con le modalità indicate nella relazione descrittiva di giugno, così come approvata da Arpa e Asl.

L'ordinanza arriva a oltre un mese di distanza dal parere favorevole di da parte dei due organi di controllo rispetto alle modalità di isolamento dei rifiuti proposte dalla ditta stessa. Ritardo su ritardo: invece il tempo stringe perché Geo Nova ha in scadenza con la banca un finanziamento vincolato alla realizzazione della discarica, mentre il Comune di Cordenons ha in piedi un debito di 4 milioni di euro con il Comune di Pordenone per l'utilizzo passato della sua discarica di Vallenoncello.

La Regione tuttavia non si è ancora espressa su come e dove Geo Nova potrà smaltire il cumulo di rifiuti, fatto questo che mette una grossa ipoteca sui costi dell'intera operazione. L'ordinanza di Ongaro taglia la testa al toro: avvia cioè la messa in sicurezza dei rifiuti (isolandoli dal resto dell'area), consentendo di fatto a Geo Nova di dare corso alla realizzazione della discarica. Si tratta però di corsa contro il tempo che dovrebbe concludersi nel giro di pochi mesi, pena il fallimento dell'operazione e costi esorbitanti per le casse del Comune.

Un'altra incognita resta il parere della Regione che dovrà accogliere o meno la richiesta di Geo Nova e Comune di smaltire l'amianto in una delle otto vasche della nuova discarica (per contenere i costi). Ciò costituisce variante al provvedimento di Via (valutazione di impatto ambientale) al progetto della discarica concesso nel 2011, poiché cambia la tipologia dello stesso impianto. Se la proposta fosse bocciata, smaltire all'esterno farebbe lievitare di troppo i costi.

<http://messaggeroveneto.gelocal.it/cronaca/2013/08/08/news/amianto-in-discardica-aut-aut-del-sindaco-1.7548348>

Ho riportato questi primi due articoli di giornali e anche la Delibera del Comune di Cordenons, per evidenziare che la Geo Nova SpA, a quanto pare... **ha delle difficoltà a gestire la realizzazione delle Opere Pubbliche mediante la procedura del Project Financing sottoposte alle procedure di VIA-AIA.**

E sempre per ricordare le problematiche che ha la Geo Nova con i Project Financing, da quest'altro articolo, sempre del Messaggero del Veneto, ma molto più recente, visto che è stato pubblicato il 19 Aprile 2014, evidenziano altre frasi, che meritano attenzione... sempre in rapporto alla Discarica Siberie.

Discarica, Geo Nova ricorre al Tar per i costi troppo alti

CORDENONS. Discarica del Vinchiaruzzo: la Geo Nova, la ditta che realizzerà in project financing e gestirà l'opera, da diverse settimane ha già completato la messa in sicurezza di inerti presente nel...



CORDENONS. Discarica del Vinchiaruzzo: la Geo Nova, la ditta che realizzerà in project financing e gestirà l'opera, da diverse settimane ha già completato la messa in sicurezza di inerti presente nel sito, ottemperando alle disposizioni dell'ordinanza del sindaco Mario Ongaro emessa lo scorso agosto. Ha però deciso di presentare ricorso al Tar per chiedere l'annullamento del medesimo atto sindacale e delle prescrizioni dettate dall'Arpa.

Lo ha fatto perché contestano la pericolosità del cumulo, in cui sono presenti anche frammenti di amianto, e quindi in caso di sentenza favorevole intende rimettere in discussione la competenza dei costi sostenuti per realizzare la copertura dello stesso. Il solo telo utilizzato per la messa in sicurezza degli inerti costa intorno ai 150 mila euro. La copertura è l'ultimo atto di un anno di verifiche condotte sotto l'egida della Conferenza dei servizi e dell'Arpa in particolare.

A fine gennaio quest'ultima, alla luce delle indagini compiute da Sinergeo di Vicenza sulla natura e pericolosità dei rifiuti (circa 100 mila metri cubi), aveva concluso che si doveva procedere

con la messa in sicurezza. In questo modo però aveva ribaltato le conclusioni alle quali erano giunti la Geo Nova e il Comune di Cordenons, interpretando la medesima relazione alle indagini. Per il 90 per cento si tratta di scarti di edilizia e materiale da scavo. Il resto però contiene frammenti di eternit. Ebbene, la Sinergeo aveva condotto le analisi secondo le indicazioni dell'Ass6 e della stessa Arpa, arrivando alla conclusione che la percentuale di eternit non fosse pericolosa. Di diverso avviso invece l'Arpa, che ha giudicato il metodo di campionamento non rappresentativo e i dati sottostimati.

La messa in sicurezza del cumulo, e il futuro smaltimento degli inerti, fa quindi lievitare i costi della discarica, tanto che Geo Nova dovrà presentare in Regione un progetto di variante.

«Ditta e Comune – garantisce l'assessore all'ambiente Claudio Pasqualini – vanno avanti con l'obiettivo di realizzare la discarica. Il ricorso della Geo Nova serve a capire se questi costi aggiuntivi sono giustificati».

<http://messaggeroveneto.gelocal.it/cronaca/2014/04/19/news/discarica-geo-nova-ricorre-al-tar-per-i-costi-troppo-alti-1.9080971>

Visto che nelle procedure dei Project Financing, la componente "costi e ricavi" è uno degli aspetti fondamentali, soprattutto quando si sta eseguendo un'Opera Pubblica, bisogna ora evidenziare la Delibera n° 9 del Commissario Straordinario del Comune di Sommacampagna, emessa in data 29 gennaio 2014, che su proposta del Responsabile del Servizio Ecologia e convalidata dal responsabile del Servizio Bilancio e Finanze, avrebbe approvato questo: "COSTRUZIONE, GESTIONE OPERATIVA E POST-OPERATIVA, DI UNA DISCARICA PER RIFIUTI NON PERICOLOSI NON PUTRESCIBILI, NELL'EX CAVA "SIBERIE" DI PROPRIETA' COMUNALE - AUTORIZZAZIONE (A.I.A.) DI CUI ALLA DELIBERA REGIONALE N. 996/2009DELL'A.T.I. CON CAPOGRUPPO GEONOVA SPA DI TREVISO - APPROVAZIONE RICHIESTA DI PROROGA PAGAMENTO INDENNIZZO AMBIENTALE RELATIVO AL IV TRIMESTRE 2013."

Oggetto: **COSTRUZIONE, GESTIONE OPERATIVA E POST-OPERATIVA, DI UNA DISCARICA PER RIFIUTI NON PERICOLOSI NON PUTRESCIBILI, NELL'EX CAVA "SIBERIE" DI PROPRIETA' COMUNALE - AUTORIZZAZIONE (A.I.A.) DI CUI ALLA DELIBERA REGIONALE N. 996/2009DELL'A.T.I. CON CAPOGRUPPO GEONOVA SPA DI TREVISO - APPROVAZIONE RICHIESTA DI PROROGA PAGAMENTO INDENNIZZO AMBIENTALE RELATIVO AL IV TRIMESTRE 2013.**

IL COMMISSARIO PREFETTIZIO

Premesso che:

- La Regione Veneto, con D.G.R. 21.04.2009 n. 996, previa valutazione ambientale, ha emesso a favore della ditta Geo Nova s.p.a. l'Autorizzazione Integrata Ambientale, ai sensi del D.Lgs. 59/2005 e della Legge Regionale del Veneto n. 26/2007 esclusivamente per l'avvio dei lavori di realizzazione dell'impianto in oggetto, secondo quanto stabilito nelle prescrizioni facenti parte del parere allegato alla delibera medesima; (parere n. 219 del 10/12/2008 espresso dalla Commissione Regionale V.I.A.);
- Vista la richiesta formale pervenuta in data 16.01.2014 prot. 703 con la quale la ditta Geo-Nova spa di Treviso chiede il posticipo dell'indennizzo del 4° trimestre 2013 ammontante ad € 326.108,29 in scadenza il prossimo 31.01.2014 al 30.04.2014 previo riconoscimento al Comune degli interessi legali;

Vista la relazione tecnica del responsabile del servizio ecologia e sottoscritta per regolarità anche dal Responsabile del Servizio Ragioneria del 27.01.2014;

Ritenuta la stessa idonea per concedere la proroga richiesta;

Visto il Decreto Prefettizio prot. n. 28424 del 03.12.2013;

DELIBERA

1. di approvare, quale atto d'indirizzo gestionale nei confronti del Responsabile del Servizio Ecologia, la relazione tecnica redatta dallo stesso e dal responsabile del servizio finanziario del Comune, per la concessione della proroga del pagamento dal 31.01.2014 al 30.04.2014, come richiesto con nota prot. 703/2014;
2. di stabilire che il servizio ecologia dovrà inoltrare alla ditta Geo-Nova spa copia del presente atto per opportuna conoscenza e gli adempimenti conseguenti;

ed inoltre

DELIBERA

Di rendere la deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000.

Premesso che:

- La Regione Veneto, con D.G.R. 21.04.2009 n. 996, previa valutazione ambientale, ha emesso a favore della ditta Geo Nova s.p.a. l'Autorizzazione Integrata Ambientale, ai sensi del D.Lgs. 59/2005 e della Legge Regionale del Veneto n. 26/2007 esclusivamente per l'avvio dei lavori di realizzazione dell'impianto in oggetto, secondo quanto stabilito nelle prescrizioni facenti parte del parere allegato alla delibera medesima; (parere n. 219 del 10/12/2008 espresso dalla Commissione Regionale V.I.A.);
- In data 17.02.2010 sono stati sottoscritti, con la ditta GEONOVA spa di Treviso, presso lo studio del Notaio Bianconi di Treviso, la convenzione e l'atto aggiuntivo per la gestione dell'impianto che regola le modalità di pagamento dell'indennizzo ambientale a favore del Comune di Sommacampagna;
- In data 01.12.2010 è stato sottoscritto, con la ditta GEONOVA spa di Treviso, presso lo studio del Notaio Bianconi di Treviso, il secondo atto aggiuntivo per la gestione dell'impianto nel quale vengono ribaditi gli impegni e le modalità di pagamento dell'indennizzo ambientale a favore del Comune di Sommacampagna;
- La Regione Veneto, con decreto del Segretario regionale per l'ambiente n° 28 del 29.04.2011 ha autorizzato l'esercizio provvisorio ai sensi della L.R. 3/2000 e ss.mm.ii. e della DGRV n° 2794 del 23.11.2010, del lotto 1°;
- Che dal mese di agosto 2012 sono stati conferiti regolarmente rifiuti all'interno del lotto in gestione;

- Che in data 04.11.2013 la Giunta Comunale ha autorizzato la proroga del pagamento del 3° trimestre 2013 dalla data della scadenza al 13.12.2013;
- Che alla data di scadenza del 13.12.2013 è stato regolarmente versato quanto dovuto per il 3° trimestre comprensivo di interessi legali;

Tutto ciò premesso:

Vista la richiesta formale pervenuta in data 16.01.2014 prot. 703 nella quale si chiede quanto segue: “Con riferimento ai colloqui intercorsi, vi chiediamo di voler posticipare la scadenza dell’indennizzo del 4° trimestre 2013 ammontante ad € 326.108,29 in scadenza il prossimo 31.01.2014 al 30.04.2014 previo riconoscimento degli interessi legali”;

Considerato che tale richiesta, stante il riconoscimento degli interessi legali, non comporta alcun problema e/o danno dal punto di vista contabile e finanziario;

Considerata la congiuntura di crisi nei conferimenti, il ritardo con cui la Regione Veneto ha rilasciato l’AIA provvisoria per il conferimento dei rifiuti nel lotto 2, la sentenza di sospensione del TAR VENETO della deliberazione regionale di autorizzazione del conferimento di rifiuti con le deroghe ed in attesa di quanto stabilirà il Consiglio di Stato nella seduta del 12.02.2014;

Tenuto conto che non si ravvisano danni gestionali e finanziari, si ritiene opportuno di concedere la proroga al pagamento come richiesta con nota prot. 703 del 16.01.2014;

Sommacampagna li, 27.01.2013

Il Responsabile del servizio Ragioneria/Finanze

D.ssa Cristina Bonato




Il Responsabile di servizio Ecologia
Geom. Lorenzo Gaspari



Il sottoscritto nel ritenere che la **proroga del pagamento del “Canone di Concessione” non doveva essere concessa**, ma che invece **dovevano essere applicate le Sanzioni e le Penali**, previste nell’art. 13 della Convenzione e premesso questo, di quanto riportato in questa Delibera del Commissario, si vuole evidenziare che la sottoscrizione della Convenzione sarebbe avvenuta in data 17 febbraio 2010, quando questa doveva essere sottoscritta **subito dopo** la Determina dell’Ufficio Ecologia n° 37 del 17 Novembre 2006.



HOME

CHI SIAMO

SERVIZI

IMPIANTI

- PEZZAN D'ISTRANA (TV)
- LORIA (TV)
- SAN FLORIANO (TV)
- RIESE PIO X (TV)
- SOMMACAMPAGNA (VR)
- JASTRZEBIE1 - POLONIA
- JASTRZEBIE2 - POLONIA
- SEMIANOWICE1 - POLONIA
- SEMIANOWICE2 - POLONIA
- S. VITO AL TAGLIAMENTO1 (PN)
- S. VITO AL TAGLIAMENTO2 (PN)

ENERGIE RINNOVABILI

CERTIFICAZIONI

REFERENZE

IMPIANTI

GEO NOVA dispone di strutture per il trattamento il recupero e lo smaltimento di rifiuti. Nelle descrizioni degli impianti sottostanti sono riportate le tipologie di rifiuti autorizzati ed i relativi codici CER. L'esatta attribuzione del codice è di fondamentale importanza per l'individuazione delle più appropriate modalità di trasporto, trattamento o smaltimento dei rifiuti.

I codici sono elencati secondo il Catalogo Europeo dei Rifiuti (CER).

DISCARICHE PER RIFIUTI NON PERICOLOSI

- PEZZAN D'ISTRANA (TV)
- LORIA (TV)
- SAN FLORIANO (TV)
- RIESE PIO X (TV)
- SOMMACAMPAGNA (VR)
- JASTRZEBIE1 - POLONIA
- SEMIANOWICE1 - POLONIA

STOCCAGGIO E TRATTAMENTO DEI RIFIUTI NON PERICOLOSI

- S. VITO AL TAGLIAMENTO1 (PN)
- JASTRZEBIE2 - POLONIA
- SEMIANOWICE2 - POLONIA

STOCCAGGIO DEI RIFIUTI PERICOLOSI E NON PERICOLOSI

- S. VITO AL TAGLIAMENTO2 (PN)

Una concessione di proroga che appare anomala e inopportuna considerato che la Geo Nova SpA gestisce... 7 impianti di cui 2 all'estero ma 5 nella Regione Veneto.

Con queste ulteriori considerazioni, ritenendo di aver anche risposto a riscontro delle due lettere come inviate dal Commissario Straordinario, evidenziando ancora una volta le **responsabilità** del Responsabile del Servizio Lavori Pubblici: **Geom. Paolo Franchini** (perché la Discarica Siberie è un'Opera Pubblica) del Responsabile del Servizio Ragioneria e Finanze: **Dott.ssa Cristina Bonato** (perché la Discarica Siberie è un Project Financing) e del Responsabile del Servizio Ecologia: **Geom. Lorenzo Gaspari** (perché la Discarica Siberie è una Discarica Progettata "male" e costruita "peggio") si conclude la presente comunicazione **riscrivendo, di nuovo, le conclusioni come queste erano state già scritte nella lettera del 2 Maggio scorso.**

Visto pertanto che dopo la **Aggiudicazione della Gara d'Appalto alla "ATI GEO NOVA"** (vedi DE 37 del 17.11.2006) **NON vi è stata ne la sottoscrizione del Contratto** (di quella che sarebbe stata un'Opera Pubblica), ma soprattutto, **NON vi è stata ne la sottoscrizione della Convenzione** (di quello che sarebbe stato un Project Financing), pare evidente che **senza la Sottoscrizione del Contratto e della Convenzione la "ATI GEO NOVA"** con capogruppo la società Geo Nova Spa, **NON AVEVA I TITOLI** a richiedere le autorizzazioni Regionali, **NON AVEVA I TITOLI** a richiedere le autorizzazioni Provinciali, **NON AVEVA I TITOLI** a richiedere le autorizzazioni per i provvedimenti amministrativi e **NON AVEVA I TITOLI** a predisporre e a presentare il progetto per la Valutazione di Impatto Ambientale.

Se poi a tutto questo aggiungiamo che la Geo Nova SpA, ha ottenuto tutte le autorizzazioni **NON come Capogruppo di una ATI** - Associazione temporanea di Impresa, ma solo come ditta, è evidente che tutte le **autorizzazioni rilasciate devono essere annullate** e che quindi gli enti che le hanno rilasciate devono provvedere all'immediato: **"annullamento in via di autotutela di tutti gli Atti e di tutte le Autorizzazioni che sono relative all'Opera Pubblica realizzata in Project Financing e denominata: Discarica Siberie, con la conseguente ed "immediata" chiusura di detta Discarica"**.

Tutto ciò premesso

Al Commissario Straordinario del Comune di Sommacampagna, si chiede...

L'annullamento in autotutela di tutte le Delibere di Consiglio Comunale, di Giunta Comunale e tutte le Determinazioni dell'Ufficio Ecologia e quant'altro sia attinente alla Discarica Siberie e da subito di provvedere alla emanazione di un'Ordinanza che preveda la conseguente ed immediata chiusura della Discarica Siberie.

Alla Provincia di Verona, si chiede...

L'annullamento in autotutela di tutte le Autorizzazioni e di quant'altro sia stato rilasciato e che sia attinente alla Discarica Siberie.

Alla Regione Veneto, si chiede...

L'annullamento in autotutela di tutte le Autorizzazioni Regionali rilasciate dalla Giunta Regionale e di quelle rilasciate dai vari Dirigenti responsabili e di quant'altro sia stato rilasciato e che sia attinente alla Discarica Siberie.

Alla Regione Veneto, si chiede altresì...

Di verificare se vi è stato il rispetto delle procedure per il rilascio dell'AIA e comunque si chiede di avere copia di tutta la documentazione come citata nella DDDA n° 1 del 22 Gennaio 2014 e di tutta la documentazione inerente l'avviso della nuova richiesta di AIA della Geo Nova SpA del 30.4.2014.

Alla Procura della Repubblica di Verona, si chiede...

Di accertare se per queste che potrebbero essere delle violazioni delle norme per l'esecuzione delle Opere Pubbliche realizzate con la procedura di Project Financing, siano stati commessi dei eventuali reati che siano penalmente perseguibili.

Alla Procura della Repubblica di Verona, si chiede altresì...

Di essere informato circa l'eventuale archiviazione, al fine che il sottoscritto possa eventualmente presentare opposizione con richiesta di prosecuzione delle indagini preliminari.

Distinti saluti

Un cittadino "nativo" di Caselle:

Beniamino Sandrini

beniamino.sandrini@postacertificata.gov.it